

"genius loci"

giuseppe ajala

chi ha paura muore ogni giorno

"E' bello morire per ciò in cui si crede; chi ha paura muore ogni giorno, chi non ha paura muore una volta sola."

paolo borsellino

Il feroce assassinio che spense prematuramente le vite dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e degli uomini della loro scorta. Questa la pagina di cruda attualità rievocata dal magistrato Ayala.

Ayala ha deciso di raccontare la sua verità su Falcone e Borsellino, ricordandone il fondamentale contributo alla lotta alla mafia e le attualissime riflessioni sulla Sicilia, "cosa nostra", la Giustizia e la Politica, ma anche la loro travolgente ironia, la gioia di vivere, le passioni civili e private, le vicende quotidiane che nessuno ha mai potuto descrivere con tanta intima conoscenza.

Nell'estate del 1992 due esplosioni di enorme potenza annientarono la vita di tre magistrati (Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, Paolo Borsellino) e di otto giovani che li scortavano, ribadendo al mondo intero cosa significa opporsi alla mafia siciliana. Fu un trauma terribile per quei milioni di italiani che consideravano Falcone, Borsellino e gli altri giudici del pool antimafia gli eroi di una stagione di straordinario successo nella lotta a "cosa nostra".

A Giuseppe Ayala quelle tragiche morti strapparono tre amici carissimi, lasciando lo struggente ricordo di dieci anni di vita insieme.

Ayala venne coinvolto nell'attività del pool antimafia sin dall'inizio. Rappresentò in aula la pubblica accusa nel primo maxiprocesso, sostenendo le tesi di Falcone, Borsellino e della procura di Palermo di fronte ai boss e ai loro avvocati, interrogando i primi pentiti (tra cui Tommaso Buscetta) e ottenendo una serie di condanne che fecero epoca. E fu sempre al fianco dei due magistrati in prima linea, nell'attività quotidiana come nei viaggi per le rogatorie internazionali, nel condiviso impegno di lavoro come nelle vacanze passate insieme, fino a quando, dopo i primi grandi successi, la reazione degli ambienti politico-mediativi vicini a "cosa nostra", la diffidenza del Consiglio Superiore della Magistratura e l'indifferenza di molti iniziarono a danneggiarli, a isolarli.

"Qualcuno ha scritto che, dopo più di 15 anni da quel tremendo 1992, Ayala ha ormai pagato il torto di essere rimasto vivo". Spero abbia ragione."

La storia di quegli anni, delle vittorie e dei fallimenti, dell'impegno di pochi e delle speranze deluse di molti, riporta al centro dell'attenzione la tremenda capacità di sopravvivenza della Piovra, che si nutre dei silenzi, delle complicità, delle disattenzioni e delle colpe di una Sicilia e di un'Italia che, forse, non sono abbastanza cambiate da allora, almeno non tanto da sconfiggere i centri di potere altri dallo Stato.

"genius loci"

simone di meo

faida di camorra

"Ai margini della città di Napoli, dilaniata dal degrado e dalla disoccupazione, c'è il più grande mercato di droga in Europa: Secondigliano. È qui che si combatte la spaventosa faida di camorra tra il clan del boss latitante Paolo Di Lauro e il gruppo degli "spagnoli", una guerra in grado di provocare più di settanta morti tra il 2004 e il 2005. In palio c'è il controllo della più ricca impresa criminale del Sud Italia: il traffico internazionale di stupefacenti.

In quei mesi, i killer delle due cosche decapitano traditori, uccidono e danno alle fiamme le fidanzate, i padri e le madri dei nemici e appiccano il fuoco a decine di negozi e appartamenti per snidare i rivalli.

La terza metropoli italiana si trasforma in un campo di battaglia, mentre il magistrato che indaga sulla strage scopre di essere intercettato abusivamente e il fratello di un Senatore della Repubblica treme al pensiero di cadere vittima di un'imboscata.

prossimi appuntamenti:

venerdì 17 luglio

s.m. annunciata largo murat - ore 20.30

"genius loci" a cura di della - promozioni per la cultura

RISATE E SAPORI

marisa laurito *le notti del grande sud*

moderatore maria cucciello

mercoledì 29 luglio

s.m. annunciata largo murat - ore 20.30

"genius loci" a cura di della - promozioni per la cultura

R... ESTATE IN FORMA

rosanna lambertucci *il viaggio dimagrante*

moderatore francesco de piscopo